GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDI 23 OTTOBRE — NUM. 248

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **590** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto n 7125 (serie 3ª) del 1° settembre 1890, con cui fu stabilito il ruolo del personale dell'Amministrazione centrale dei due servizi dipendenti dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi;

Vista la legge n. 307 del 28 giugno 1891, con la quale è approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, *interim* per le Poste e pei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al ruolo organico per l'Amministrazione centrale dei due servizi dipendenti dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi sono aggiunti 50 (cinquanta) posti di scrivani, dei quali 20 (venti) con stipendio annuo di lire 1200 e 30 (trenta) con l'annuo stipendio di lire 1000.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto a cominciare dal 1° ottobre del corrente anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Relazione a S. M. il Re, *del Ministro della Pubblica Istruzione, in udienza del 2 ottobre 1891, sul decreto che delega ai Consigli provinciali per le scuole la nomina dei delegati scolastici mandamentali.*

SIRE,

Desideroso di conseguire per quanto è possibile nell'Amministrazione dell'istruzione pubblica il fine a cui mira il Governo di V. M., di rendere cioè più spediti i servizi pubblici, ho considerato se non fosse opportuno di regolare con maggiore utile dell'Amministrazione le vigenti norme per la nomina e le attribuzioni dei delegati scolastici mandamentali.

Esaminate infatti le disposizioni varie concernenti i delegati scolastici, e cioè i Regi Decreti 6 dicembre 1866 e 22 settembre 1867, che provvedevano alla istituzione di tali funzionari, e i regolamenti 21 novembre 1867 e 3 novembre 1877, che fissavano le norme per la scelta e proposta di essi e per le loro attribuzioni, mi è parso non essere necessario che il Ministero intervenga per il semplice atto della nomina, potendo a ciò provvedere senza indugio il Prefetto della Provincia con l'autorità sua di rappresentante del Governo e di Presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Praticamente, anche nel passato, la nomina era fatta dai Consigli scolastici e dal Prefetto.

Il Ministro non avendo modo di fare esso una scelta con cognizione delle persone in ciascun Comune, doveva rimettersene alle proposte che riceveva e firmare sanz'altro i decreti.

Il lasciare dunque la nomina alle autorità locali, non porta altra conseguenza che un risparmio di tempo e lascia la responsabilità della scelta a chi veramente la fa.

Il Ministro
P. VILLARI.

Il Numero **501** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 19 del R. decreto 6 dicembre 1886 n. 3382;

Veduto l'articolo 1° del R. decreto 22 settembre 1867 n. 3956;

Veduto l'articolo 17 del R. decreto 21 novembre 1867 n. 4050;

Veduto l'articolo 59 del R. decreto 3 novembre 1877 n. 4152, serie 2ª;

Considerata la utilità di assegnare ai Consigli scolastici alcune attribuzioni sin ora riserbate al Ministero della Istruzione Pubblica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La nomina dei delegati scolastici mandamentali è devoluta ai Consigli provinciali per le scuole.

I delegati durano in ufficio un biennio e possono essere riconfermati.

Art. 2.

Le attribuzioni dei delegati scolastici mandamentali possono essere affidate, dal Consiglio provinciale per le scuole, ai soprintendenti o alle Commissioni d'ispezione, laddove i Comuni abbiano provveduto a tale istituzione.

Art. 3.

Ogni anno debbonsi comunicare al Ministero gli elenchi nominativi dei delegati scolastici in ufficio.

Art. 4.

Sono abrogate le disposizioni contrarie alle presenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il N. **CCCXLVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Cassano Murge nelle adunanze dei 17 febbraio e 3 giugno 1891, in ordine alla riforma dello statuto della Cassa di risparmio esistente in quella città;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Cassano Murge, composto di sessantatrè articoli, visto d'ordine Nostro dal ministro proponente, con le modificazioni di cui nell'articolo seguente.

Art. 2.

All'art. 59 è aggiunto il capoverso seguente:

« *Quando però il fondo di riserva si riducesse in una misura inferiore ad un decimo delle attività della Cassa, dovrà erogarsi a scopo di beneficenza o di pubblica utilità soltanto 1/10 degli utili netti annuali, e gli altri 9/10 andranno in aumento del fondo di riserva fino a tanto che non abbia raggiunto la misura stabilita dalla legge 15 luglio 1888* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCCXVLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo del dì 1° di marzo 1891, pubblicato a dì 26 di giugno successivo, come da verbale rogato dal notato Pellegrino Niccoli, col quale testamento il barone generale Vincenzo Ricasoli lasciava il suo erbario e i duplicati di piante secche al R. Museo di Fisica e Storia Naturale del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, affinchè facessero parte dell'Erbario centrale italiano;

Veduta la domanda del sopraintendente del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, per essere autorizzato alla accettazione del predetto lascito;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037 e il R. decreto 26 giugno 1864 n. 1817;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze è autorizzato ad accettare il lascito disposto in favore di quel Museo di Fisica e Storia Naturale dal barone generale Vincenzo Ricasoli con testamento olografo del dì 1° marzo 1891.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 settembre 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il N. **CCCXLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza della *Società italiana di beneficenza in Alessandria d'Egitto*, in data 16 maggio p. p., colla quale il sodalizio stesso chiede che gli sia dal regio governo conferita la personalità giuridica;

Visto lo statuto sociale approvato dall'assemblea generale in data 9 novembre 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La *Società italiana di beneficenza in Alessandria d'Egitto* è riconosciuta in qualità di ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto della Società, composto di 59 articoli, visto e firmato dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Monza, addì 21 luglio 1891.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **CCCXLIX** *(Parte supplem.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la copia autentica del testamento segreto 21 novembre 1889 della signora Cora Kennedy vedova del commendatore Luigi Soda, consegnato al notaio signor Emilio Lovera in Tortona il 21 novembre 1889 e pubblicato il 29 dicembre 1889, avanti il signor vice pretore della città e mandamento di Tortona, col quale testamento la vedova Soda lascia alla Società Internazionale per la Pace « Unione Lombarda », avente sede in Milano, un legato di lire trentamila, con esonero della tassa di successione;

Vista la domanda del Comitato direttivo della Società

Internazionale per la Pace « Unione Lombarda » per essere autorizzato ad accettare il legato predetto;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Stato in data 1° agosto 1891;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Società Internazionale per la Pace «Unione Lombarda» avente sede in Milano, è autorizzata ad accettare il legato fattole dalla signora Cora Kennedy vedova Soda, col testamento segreto 21 novembre 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 agosto 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Il Ministro del Tesoro ha disposto che il pagamento della cedola della rendita consolidata italiano 5 per cento al portatore mista scadente al 1° gennaio 1892 abbia principio in tutte le provincie del Regno col giorno 28 corrente ottobre.

Roma, addì 23 ottobre 1891.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 7 ottobre 1891:

Mazzarone Alfonso, sergente in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 11ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo al distretto di Cosenza, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge presso l'ospedale militare di Roma, nei limiti di tempo stabiliti dai §§ 292 e 293 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1891:

Cocn Vittorio, sottotenente cavalleria, distretto Ancona, chiamato in servizio per sei mesi nel reggimento cavalleria Genova, senza assegni, dal 1° novembre 1891 per propria istruzione a sua domanda.

Salaris Emilio, id. id., distretto Firenze, id. nel reggimento cavalleria Aosta, senza assegni, dal 1° novembre 1891, id. id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 7 ottobre 1891:

Straulino Augusto, capitano medico di complemento, distretto Treviso, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia stessa.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 12 ottobre 1891:

Francica Antonio, capitano fanteria 277° battaglione Cosenza, accettata la dimissione dal grado.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 15 ottobre 1891:

Galli-Zugaro cav. Domenico, vice segretario nella carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, in aspettativa per motivi di famiglia, a tutto settembre ultimo scorso, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° ottobre corrente.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 12 ottobre 1891:

Piazza Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 16 ottobre 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di tribunale.

Peretti Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Chiavari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lett. *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 16 ottobre 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di tribunale.

Giacomozzi Massimiliano, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rovigo, è collocato in aspettativa, a sua domanda per infermità, per un mese dal 1° ottobre 1891, con l'assegno in ragione di lire 1333,33 pari ad un terzo dello stipendio.

Gisolfi Giuseppe, vice pretore del mandamento di Succivo, è tramutato al mandamento di Arienzo;

Criscuolo Raffaele, vice pretore del mandamento di Arienzo, è tramutato al mandamento di Succivo;

Cipriani Cipriano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Prato-città;

Piciuto Giulio Maria, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Biccari;

Chiesa Cesare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Castellammonte;

Tonielli Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Mombello.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Bocchia Egberto, dall'ufficio di vice pretore del mandamento Sud di Parma;

da Garbelli Silvio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Caprino Veronese.

Con Regi decreti del 15 ottobre 1891:

Labellarte Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato a Lanciano a sua domanda.

Ciampa Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Licari Michele, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è applicato all'ufficio d'istruzione presso il tribunale medesimo.

Santasilia Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Napoli.

De Noha Felice, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Avellino, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia per un mese, a decorrere dal 1° ottobre 1891.

Vernetti Giovanni, pretore del mandamento Borgo Dora in Torino, è tramutato al mandamento Borgo San Salvatore in Torino;

Colomiatti Giuseppe, pretore del mandamento di Canale, è tramutato al mandamento Borgo Dora in Torino;

Mastroberti Pasquale, pretore del mandamento di Copertino, è tramutato al mandamento di Torchiara;

Ravenna Gino Leone, pretore del mandamento di Monforte d'Alba, è tramutato al mandamento di Morgex;

Siotto Armerino Vittorio, pretore del mandamento di Morgex, è tramutato al mandamento di Monforte d'Alba;

Pistoi Francesco, pretore del mandamento di Sestri Levante, è tramutato al mandamento di Tresana;

Sandri Luigi, pretore del mandamento di Pietraligure, è tramutato al mandamento di Sestri Levante;

Accame Vincenzo, pretore del mandamento di Tresana, è tramutato al mandamento di Pietraligure;

Boggio Italo, pretore del mandamento di Ponzone, è tramutato al mandamento di Canale;

Benatti Emidio, pretore del mandamento di Calestano, è tramutato al mandamento di Lugagnano Val d'Arda;

Combi Francesco, pretore già titolare del mandamento di Carpineti, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1891 ed è destinato al mandamento di Calestano;

Visalli Muscianisi Antonino, pretore del mandamento di Gesso, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un mese dal 28 settembre 1891, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Gesso;

Morfori Agostino, pretore già titolare del mandamento di Montemarciano, in aspettativa per motivi di salute, è dispensato, a sua domanda, dal servizio dal 1° ottobre 1891 a' termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1863 n. 1500;

Pennetta Emilio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lecce, è destinato in temporanea missione di vice pretore presso il mandamento di Foggia, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale;

Errante Francesco Umberto, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, è destinato in temporanea missione di vice pretore presso il 6° mandamento di Roma, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale;

Anastasio Salvatore, uditore destinato con R. decreto 2 luglio 1891 in temporanea missione di vice pretore presso il mandamento di Foggia con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale, è dispensato dal servizio per incompatibilità a' termini dell'art. 14 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865 n. 2626, serie 1ª.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 12 ottobre 1891:

Bartorelli Ferruccio, cancelliere della pretura di Valentano, è tramutato alla pretura di Orte.

Giannoni Paolo, cancelliere della pretura di Orte, è tramutato alla pretura di Valentano.

Con RR. decreti del 15 ottobre 1891:

A Briamo Federico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce, collocato a riposo con decreto ministeriale 8 ottobre 1891, è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Varriale Francesco, cancelliere della pretura di Afragola, è tramutato alla pretura di Jelsi.

D'Amico Luigi, cancelliere della pretura di Sessa Aurunca, è tramutato alla pretura di Afragola.

Dell'Aquila Vincenzo, cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Fumanti Geremia, cancelliere della pretura di Ficul'e, è tramutato alla pretura di Fermo.

Con decreti ministeriali del 15 ottobre 1891:

Varriale Francesco, cancelliere della pretura di Jelsi, è applicato temporaneamente e senza indennità alla cancelleria della corte d'appello di Napoli.

Camardella Antonio, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecce, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

De Toma Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 17 ottobre 1891:

Ceraolo Luigi, vice cancelliere della pretura di Patti, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera B, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 1° novembre 1891.

Geremia Rosario, vice cancelliere della pretura di Bronte, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1891, è, in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, colla continuazione dell'attuale assegno, a decorrere dal 16 ottobre 1891.

Con decreti ministeriali del 18 ottobre 1891:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° ottobre 1891, coll'annuo stipendio di lire 4000:

Campisi Alfonso, cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° ottobre 1891, coll'annuo stipendio di lire 3500, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente:

Camparini Antonio, cancelliere del tribunale civile e penale di Biella.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° ottobre 1891, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Carrara Giacomo, cancelliere della pretura di Trescore Balneario;

Manenti Francesco, cancelliere della pretura di Gorgonzola;

Scognamiglio Giuseppe, cancelliere della pretura di Vietri sul Mare;

Loasses Giovanni, cancelliere della pretura sezione Avvocata in Napoli;

Giardina Pasquale, cancelliere della pretura Castellammare in Palermo;

Russo Sebastiano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° ottobre 1891, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Spilinga Felice, cancelliere della pretura di Grotteria;

Ballardin Valentino, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Vicenza;

Pagni Alessandro, cancelliere della pretura di Firenzuola;

Roemer di Rabenstein Paolo, cancelliere della pretura del 1° mandamento di Siena;

Melendez Michele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trapani;

Orlando Giuseppe, cancelliere della pretura di Butera.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° ottobre 1891, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Bonini Lazzaro, cancelliere della pretura di Bazzola;

Lippi Alberto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Massa;

Forti Giuseppe, cancelliere della pretura di Tregnago;

Siniscalchi Antonio, cancelliere della pretura di Tolve;

Galielli Paolo, cancelliere della pretura di Canosa di Puglia;

Giorio Antonio Achille, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.

Con decreti ministeriali del 20 ottobre 1891:

Baseggio Pietro, segretario della regia procura presso il tribunale ci-

vile e penale di Padova, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Venezia, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Roxas Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Caltabellotta, è tramutato alla pretura di Menfi, con incarico di reggere la cancelleria in mancanza del titolare, senza indennità.

Braccioni Stanislao, vice cancelliere della pretura di Ferentino, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'ufficio con decorrenza dal 1° novembre 1891.

Lanzi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Pinerolo, sottoposto a procedimento penale pel reato previsto dall'art. 274 del codice penale, è sospeso dall'ufficio a decorrere dal 25 ottobre 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1891:

È concessa al notaro Sirignano Achille, una proroga sino a tutto l'8 marzo p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Maddaloni.

Disposizioni *fatte nel personale degli archivi notarili:*

Con R. decreto del 12 ottobre 1891.

Pagani dott. Giuliano, avente i requisiti di legge, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Lucca, con l'annuo stipendio di lire 3000, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 300.

Con decreto ministeriale del 12 ottobre 1891:

La pianta organica dell'Archivio notarile di Isernia, approvata con decreto ministeriale, in data 19 febbraio 1885, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio	Importo totale	*Osservazioni*
1	Conservatore e tesoriere.	1800	1800	Con cauzione rappresentante la rendita annua di L. 100.
1	Archivista	1000	1000	
		L.	2800	

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 7 settembre al 9 ottobre 1891:

Negri cav. Giuseppe, archivista di 1ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1891;

Bernucci Francesco, tenente id. nel Corpo delle guardie di finanza, id. id. id. id., id. id.;

Stella Domenico, id. id. id., id. id. id. id. dal 1° novembre 1891;

Barone Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Foggia a Ravenna;

D'Elia dott. Giuseppe, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., id. da Foggia a Lecce;

Storani Antonio, id. id id id., id da Roma a Macerata;

De Sario Francesco, id. id di 3ª classe id, id. da Macerata a Roma;

Paolucci Nicolino, già volontario demaniale, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato a Foggia;

Majuri Federico, ricevitore del registro, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per mesi tre, con decorrenza dal giorno della sua surrogazione;

Bonesio Italo, capo operaio di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza;

Colombini cav. avv. Stefano, intendente di finanza di 2ª classe, è trasferito da Potenza a Mantova;

Airaldi Cesare, scrivano locale di 2ª classe nell'Amministrazione della guerra, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato a prestare servizio presso quella di Venezia;

Sicardi dott. Giuseppe, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda per due mesi, a decorrere dal 23 settembre 1891;

De Dominicis Giulio, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, id. id. id, d'ufficio, id. dal 1° ottobre 1891;

Bel'esi Beniamino, già ricevitore del registro, destituito dall'impiego con Regio decreto 18 luglio 1889, è invece dispensato dall'impiego.

CONCORSI

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Conforme al regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 28 ottobre 1881, è aperto un concorso, per esami, a un posto di assistente nella Clinica dermosifilopatica di questa Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di lire 540, con la deduzione delle ritenute prescritte dalla legge. Allo stipendio è annessa l'indennità di residenza stabilita dal R. decreto 19 luglio 1888 numero 5399 (serie 3ª). L'ufficio è incompatibile con qualunque altra carica negli Ospedali di questa città.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1892 e potrà essere confermato successivamente, fino a due altri anni, per lodevole servizio.

Le domande, su carta bollata da centesimi 60, dovranno essere presentate a questo Rettorato non più tardi del giorno 25 corrente, alle ore 12 meridiane.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 30 corrente alle ore 10 ant. nei locali della Clinica stessa.

Roma, 13 ottobre 1891.

Per il Retto e
L. MAURIZI.

3

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	18 3	12 5
Domodossola	1[2 coperto	—	15 0	10 0
Milano	3[4 coperto	—	16 5	14 3
Verona	coperto	—	21 2	16 2
Venezia	piovoso	mosso	21 3	16 8
Torino	coperto	—	15 4	12 0
Alessandria	coperto	—	18 6	13 4
Parma	coperto	—	20 5	13 0
Modena	1[2 coperto	—	22 6	13 5
Genova	3[4 coperto	mosso	19 7	15 9
Forlì	piovoso	—	22 8	14 6
Pesaro	piovoso	mosso	21 3	16 4
Porto Maurizio	sereno	mosso	20 2	13 2
Firenze	3[4 coperto	—	24 2	15 2
Urbino	piovoso	—	20 3	13 2
Ancona	coperto	legg. mosso	20 7	17 3
Livorno	3[4 coperto	calmo	24 0	15 0
Perugia	nebbioso	—	20 0	13 8
Camerino	coperto	—	18 8	14 6
Chieti	coperto	—	20 4	9 0
Aquila	coperto	—	22 0	12 8
Roma	coperto	—	23 1	16 9
Agnone	piovoso	—	20 1	11 9
Foggia	1[4 coperto	—	24 0	12 9
Bari	sereno	calmo	23 7	15 7
Napoli	piovoso	calmo	21 4	17 5
Potenza	1[4 coperto	—	19 3	10 4
Lecce	3[4 coperto	—	23 6	15 5
Cosenza	1[2 coperto	—	25 5	10 2
Cagliari	sereno	calmo	23 9	16 8
Reggio Calabria	1[2 coperto	mosso	24 2	17 7
Palermo	coperto	calmo	20 7	15 9
Catania	3[4 coperto	legg. mosso	23 6	17 9
Caltanissetta	coperto	—	23 5	14 2
Siracusa	3[4 coperto	calmo	23 7	17 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 22 ottobre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 756,7
Umidità relativa a mezzodì 81
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debolissimo.
Cielo . . . . piovigginoso.
Termometro centigrado { Massimo 22°, 6. Minimo 16°, 9.
Pioggia in 24 ore: mm. 9.2.

Li 22 ottobre 1891.

Europa continua depressione Irlanda, mentre pressione aumentata Centro ed abbastanza elevata Finlandia, Mullaghmore 735, Zurigo 757, Pietroburgo 767.

Italia 24 ore: barometro disceso intorno 4 mill.; pioggie copiose fuorchè basso continente.

Venti forti levante valle padana, abbastanza forti meridionali altrove.

Temperatura cambiata, mare qua e là agitato.

Stamane cielo piovoso alto versante Adriatico, sereno poco coperto Sardegna, coperto altrove.

Venti freschi meridionali.

Barometro 751 a 755 Nord, 758 Cagliari, Palermo, Bari, 759 Malta, Lecce.

Mare mosso.

Probabilità: venti deboli settentrionali Nord, ancora freschi meridionali Sud; cielo nuvoloso con pioggie temperatura in diminuzione Italia superiore.

Mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 22 — Sono completamente false le voci che la Turchia abbia rifiutato di consegnare alla Bulgaria un individuo sospettato di complicità nell'assassinio di Beltcheff, che il Granvisir abbia diretto al Presidente del Consiglio, Stambuloff; rimostranze su pretesi atti arbitrari della Commissione d'inchiesta sull'affare Beltcheff, e finalmente che Stambuloff volesse riunire quest'anno la Sobranje a Tirnova.

In tutti i circoli politici si rileva il modo sistematico con cui da alcuni giornali si diffondono false notizie allo scopo evidente di fuorviare l'opinione pubblica estera sulla vera situazione della Bulgaria.

MADDALENA, 22 — L'on. Ministro Saint Bon è partito stamane colla regia nave *Vesuvio* diretto a Santo Stefano.

LONDRA, 22 — La Regina conferì l'ordine della Giarrettiera al Re del Wurtemberg.

BERLINO, 22 — Secondo notizie private da Pietroburgo, una ferrovia strategica verrebbe costruita fra Ostrolenka, Pultusk e Versavia.

SONDRIO, 22 — Causa lo straripamento dei Torrenti Tartano, Bitto e Lesina, la comunicazione ferroviaria fra Sondrio e Colico è nuovamente interrotta.

Il servizio è limitato a Sondrio, Ardenno, Delebio e Colico.

MILAZZO, 22 — Le RR. navi-scuola *Palinuro* e *Miseno*, partite ieri per Maddalena, causa un temporale sono qui ritornate.

NEW-YORK, 22 — Notizie da Santiago del Chilì confermano il successo dei liberali nelle elezioni dei deputati e dei senatori.

LONDRA, 22 — Il *Daily Cronicle* dice che la Francia non desidera lo sgombero dell'Egitto senza condizioni. Desidera soltanto che l'Inghilterra fissi un termine alla sua occupazione.

« Crediamo, soggiunge il giornale, che tale attitudine sarà compresa al Foreign Office, il quale prese cognizione delle vedute di lord Beresford, che diceva essere il Canale di Suez inutile in caso di guerra. »

BUENO-AYRES, 22 — Telegrammi dall'Assuncion annunziano che una rivoluzione, subito repressa, scoppiò nel Paraguay. L'ordine fu ristabilito.

LONDRA, 22 — Il *Times* ha dal Cairo: « L'agente diplomatico francese, marchese di Reverseaux, sottopose al Governo egiziano i motivi dell'opposizione della Francia ai nuovi regolamenti sanitari. Disse che parecchi articoli dei relativi decreti violano le Capitolazioni, e che la Corte che approvò questi decreti non ha competenza per risolvere le questioni concernenti l'interpretazione di una Convenzione internazionale.

« Si spera di giungere ad un accomodamento. »

NEW-YORK, 21. — Un treno celere, proveniente da Galesburg (Illinois), deviò iersera presso Monmouth.

Vi sono 4 morti, fra i quali il macchinista ed il fuochista, e 18 feriti, di cui parecchi gravemente.

L'accidente si attribuisce a malevolenza.

PARIGI, 22. — Si assicura che il Governo sia disposto ad intervenire per abbassare il dazio a 15 franchi pei vini spagnoli.

Il Governo opina che un dazio eccessivo potrebbe avere per la Spagna conseguenze rulnose che importa prevenire.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 ottobre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,25		— —	
» 2.a »	»	—	—	92,30	92 30			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			57 75 1	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			93 60 2	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 3	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 60 4	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			101 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			413 — 5	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			405 — 6	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			461 — 7	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			626 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			468 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob. 9	500	50.		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1225 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1018 —	
» » Generale	»	500	250		— —	289		— —	
» » di Roma	1 genna 9	500	250		— —	305		— —	
» » Tiberina	1 genna. 8	200	200		— —			30 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 9	500	500		— —			460 — 8	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			450 — 9	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 9	500	400		— —			375 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna 8	500	500		— —			48 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob 91	500	500		— —	680		— — 10	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —	1035 1040		— —	
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 9	500	500		— —			212 —	
» » Immobiliare	1 luglio 9	500	500		— —	195,50		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 9	250	250		— —			85 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			210 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			101 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			263 —	
» » Metallurgica Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			165 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			403 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: 1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10, — 6) Ex coup. £. 10, — 7) Ex coup. £. 10,78. — 8) Ex div. £. 12,50. — 9) Ex div. £. 6,25. — 10) Ex coup. £. 25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 15
	Parigi	Cheques	— —	— —	101 95
3	Londra	90 giorni	— —	— —	25 60
	»	Cheques	»	»	»
—	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
—	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi ... 29 Ottobre
Prezzi di compensazione ... 29 »
Compensazione ... 30 »
Liquidazione ... 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891

Rendita 5 0/0	92 30
» 3 0/0	58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb. città di Roma 4 0/0	400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —
Az. Fer. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	470 —
» » » certif.	460 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	295 —
Az. Banco di Roma	330 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	480 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	48 —
» » Gas stampigl.	750 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	185 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	87 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	263 —
» » Metallurgic. Italiana	190 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piom. di Elettr.	215 —
» » Cautchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290
» Fer. Napoli-Ottajano	230

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.